

Reg. Delib. N. 29
Prot. N.
Seduta del 17/05/2011



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CIVICO MAROSTICA IN DATA 28.02.2011 DI SOLLECITO A VERIFICARE LE CAUSE DELLO SMOTTAMENTO DELLA FRANA CONTRADA VALERI-CONTE.

L'anno duemilaundici, addì diciassette del mese di maggio alle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Emanuel Cortese in qualità di Presidente del Consiglio.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	SCETTRO Gianni	SI	
2	BERTAZZO Alcide	SI	
3	BUCCO Simone	SI	
4	COSTA Mariateresa	SI	
5	MINUZZO Matteo	SI	
6	OLIVIERO Giuseppe		SI
7	CUMAN Maria Angela		SI
8	CORTESE Emanuel	SI	
9	RUBBO Alessandro	SI	
10	TASCA Luca		SI
11	BONAN Riccardo	SI	

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO Lorenzo		SI
16	ZAMPESE Pierantonio		SI
17	GIRARDI Loris		SI
18	DINALE Duccio	SI	
19	BASSETTO Daniela	SI	
20	ZANFORLIN Valerio		SI
21	MARCHIORATO Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

14	7
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Francesca Lora

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CIVICO MAROSTICA IN DATA 28.02.2011 DI SOLLECITO A VERIFICARE LE CAUSE DELLO SMOTTAMENTO DELLA FRANA CONTRADA VALERI-CONTE.

Il Presidente passa al 7° punto all'ordine del giorno con la mozione presentata dal Gruppo Civico Marostica per verificare le cause di smottamento della frana contrada Valeri-Conte.

Il consigliere Dinale, con tutte le premesse del punto precedente, dà lettura della mozione.

Il Presidente apre la discussione.

Dinale: non si tratta di un fossato di scolo inserito nelle mappe, è raro trovare fossati inseriti nelle mappe catastali. Magari fossero stati tutti a suo tempo richiamati anche catastalmente, ce ne sarebbero di meno tominati o addirittura chiusi.

Rientrano i consiglieri Bertacco, Oliviero e Zanforlin (presenti n. 17).

E' un fossato che scorre in proprietà privata. Si sa però, da quanto riferiscono alcuni degli abitanti della zona che ha sentito e che sono tra i firmatari nella raccolta firme allegata alla mozione, che questo fossato è parallelo alla strada; è un fossato artificiale costruito proprio per la raccolta di queste acque perché evidentemente in questa zona c'è una fragilità morfologica spiccata; il fossato trasportava una gran quantità di acqua che proveniva dalla parte superiore di tutto il versante collinare e la portava alle sorgenti del Longhella nella valletta. E' opportuno indagare se effettivamente il fossato fosse strumento di prevenzione ai dissesti perché portava via l'acqua e se ora trovandolo ostruito, le acque hanno incominciato a scorrere lungo lo strato liminare della cotica. E' una piccola azione che vale la pena intraprendere, non certo andando direttamente dal privato o dagli enti. Prima di tutto si dovrebbe poter accedere ai fondi per vedere la fisionomia del fossato e verificare se serviva o non serviva, anche perché sono anni che si continua a dire "i noti problemi di allagamenti, dissesti e così via, derivano dal fatto che quasi tutti i vecchi fossati di scolo e di raccolta delle acque di regimeazione sono stati chiusi". In questo caso c'è un troncone esistente per il 95% e quello da riaprire è un piccolo tratto.

Quella in corso sembra una frana pesantissima e un dissesto di quel tipo può andare a chiudere la valle con enormi problemi, quindi sarebbe importante approfondire.

Sindaco: quando si va a intervenire sulle proprietà private bisogna attrezzarsi. Si consideri che tutta la strada è in condizioni precarie e chi si è recato sulla frana avrà visto che anche il tratto prima è veramente messo molto molto male. Chi stabilisce l'incidenza della mancata manutenzione del fossato su un evento o su una calamità di questo tipo? L'amministrazione certo può prendere l'iniziativa e invitare i privati a sistemare e riaprire i fossati; si tratta anche di manutenzione del territorio e nella zona collinare purtroppo da anni se ne risente la mancanza. Tante frane, secondo alcuni tecnici, derivano appunto dall'incuria dei privati e dalla mancata manutenzione. Ha parlato con il proprietario a monte della strada e si tenga presente che il proprietario del terreno sottostante ha dato la disponibilità all'allargamento della strada e quindi con l'intervento oltre che sistemare la frana sarà possibile l'ampliamento della strada.

Quindi è possibile invitare i privati alla manutenzione delle aree di proprietà, soprattutto dei fossati nella zona collinare, ma anche nelle zone di campagna dove ci sono tanti fossati che sono stati chiusi e che molto spesso sono causa di allagamenti delle abitazioni.

Rientra il cons. Zampese (presenti n. 18)

Dinale: relativamente al tratto della strada verso San Luca, c'è un intervento più a monte realizzato dai servizi forestali una decina d'anni fa; è un intervento fatto molto bene e la strada non dà segni di cedimento. Da quel tratto al ponte sulla valle ci sono dei segni di cedimento e non è escluso che fra un po' possano verificarsi problemi anche in quel versante. C'è una canaletta a monte della strada che raccoglie le acque e che gli abitanti della contrada periodicamente

tengono pulita perché è una risorsa fondamentale proprio perché dal versante occidentale della valle scende molta acqua come dal versante orientale. Pensa che sia un vantaggio anche del privato visto, averne tutela.

Da parte sua non è dato di sapere se la frana sia derivata dalla occlusione o meno del fossato, o che in parte ne sia l'origine, non è uno specialista di questo genere di interventi, però sapendo che prima questo fossato recepiva le acque a monte e le portava nella valle, è possibile concludere che una buona quantità di acqua del versante collinare che scendeva da lì non poteva provocare dissesti perché veniva portata via.

Capisce che la problematica è privata, ma nel momento in cui questa acqua non viene portata via e ci sono dissesti ed anche la strada ne viene interessata, la questione non è più solo privata. Anche a Valle San Floriano è stato chiesto al privato di collaborare nell'intervento di sistemazione della frana perché c'è una parte di lavoro che è anche a suo vantaggio e perché così evita di sconnettere una parte del proprio fondo.

Bertazzo: sulla quella strada sono tantissimi anni che si fanno interventi. Ha conosciuto quella strada dodici anni fa e ricorda che ai tempi del dr. Zanforlin era crollata. Successivamente sono stati fatti due lavori, non della Forestale, ma con il bilancio del Comune di Marostica. Per quanto riguarda il fossato, ognuno può avere le sue idee, ma l'acqua non è trascinata "dal fossato" ma "dove" il fossato portava l'acqua. Vorrebbe chiedere alle persone che abitano nella zona se hanno avvisato l'amministrazione comunale che questo fossato è stato chiuso e che l'acqua andava dove non doveva andare. Pensa sia compito del cittadino fare una telefonata quando qualcosa non va. In questi anni nessuno gliene aveva parlato.

Rientra il consigliere Zampese (presenti n. 18).

Rubbo: ricorda che quella è una carrareggia su è stato steso un lieve strato di asfalto; non sono state eseguite opere di regimazione delle acque, non ci sono banchine, non sono stati fatti i cordoli, micropali, ecc cose che sono indispensabili. Gli unici tratti sicuri di quella strada, che comunque non sono protetti da guardrail, sono quelli su cui sono stati fatti gli interventi citati. Ritene poi che l'amministrazione non possa andare a dire ai privati "dovete tenere aperti i fossati" quando non ha realizzato una strada degna completamente di questo nome..... per quanto gli interventi che sono stati fatti sono tutti utili; ne serviranno però molti altri altrimenti si dovrà dire ai residenti su quella via "spostatevi tutti da un'altra parte" e forse costerebbe anche meno, se ci si pensa bene. Poi, ora che ha visto le firme osserva che non ce n'è una di chi abita a nord della strada.

Bertazzo: aggiunge che la manutenzione non è fatta solo per i residenti, e che a settembre è stata eseguita anche con la collaborazione dei dipendenti comunali.

Terminata la discussione, il Presidente invita alla votazione.

A seguito di votazione espressa nelle forme di legge, con le seguenti risultanze proclamate dal Presidente:

Presenti n. 18

Favorevoli n. 6 (Bertacco, Zampese, Dinale, Bassetto, Zanforlin e Marchiorato)

Astenuti n. ==

Contrari n. 12

la mozione è respinta.

Escono i consiglieri Bucco, Cortese e Zanforlin (presenti n. 15).

Esce anche il cons. Bertacco (presenti n. 14).

fossati di deflusso e regimazione delle acque, anche attraverso gli Enti competenti, al fine di mitigare e/o prevenire successivi dissesti.

Confidando nella volontà di questa Amministrazione Comunale di risolvere un problema molto urgente, divenuto oggi improcrastinabile, si porgono distinti saluti.

**Per il Gruppo Civico Marostica
Il Capogruppo
Duccio Antonio Dinale**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Duccio Antonio Dinale', written in a cursive style.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Emanuel Cortese

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **05/07/2011** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale
Francesca Lora

,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data 05/07/2011 e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Francesca Lora

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione |
| <input type="checkbox"/> C.e.d. | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca | <input type="checkbox"/> Vigili |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile |

Unione dei Comuni